

DAL COMITATO CENTRALE RIUNITO A BOLOGNA Luciano Lama eletto segretario della F.I.O.M.

Piero Boni e Amino Pizzorno nella segreteria



Il compagno Luciano Lama

BOLOGNA, 13 - Il Comitato centrale della F.I.O.M. ha eletto oggi i compagni Luciano Lama e Amino Pizzorno nella segreteria nazionale della Federazione. La nuova segreteria della Federazione metallurgica risulta così composta: Luciano Lama, segretario generale, Amino Pizzorno, già membro della segreteria uscente, alla presidenza del Comitato centrale...

ha dato e continuerà a dare il contributo della sua profonda e larga conoscenza dei problemi della categoria.

Piero Boni porta nella nuova segreteria della F.I.O.M. la sua lunga esperienza di anni di lavoro all'ufficio di organizzazione della CGIL, alla direzione della Federazione chimici e alla vice segreteria della CGIL.

Luciano Lama è il giovane prestigioso dirigente sindacale formato negli anni di lavoro a fianco di Giuseppe Di Vittorio. A elezione avvenuta, Luciano Lama e Piero Boni hanno rivolto parole di ringraziamento ai compagni del Comitato centrale, che hanno dato loro la fiducia, chiedendo la collaborazione viva e fraterna di tutti i dirigenti, di tutti i lavoratori per assolvere al meglio i compiti impegnativi che la direzione della F.I.O.M. impone...

LUCIANO LAMA è nato il 14 ottobre 1921. È laureato in scienze sociali. Durante gli studi ha fatto parte di un gruppo di studenti antifascisti. Capo di Stato maggiore della 29 Brigata GAP fino alla liberazione di Forlì.

Dal 1944 al '46 è stato iscritto al P.S.I., iscritto al P.C.I. dal luglio 1948. Segretario responsabile della Camera del Lavoro di Forlì, dalla liberazione. Dal 1947 fino al 1952, vice segretario della CGIL. Dal 1952 al 1957, segretario generale della Federazione italiana lavoratori chimici (F.I.L.C.). Nel 1957 è eletto segretario della CGIL. Membro del CC del P.C.I. dall'VIII Congresso.

Successo unitario alle Ceramiche di Laveno MILANO, 13 - Alle Ceramiche di Laveno la CGIL è riuscita a ottenere nella Commissione Interna. Ecco i risultati complessivi fra gli operai neri, tre fabbriche del complesso di Laveno: CGIL, 738; CISL, 389. La CGIL è passata dal 63 al 75,5 per cento.

Due giornate di scioperi e manifestazioni per il 21 e 22 indette in tutta l'Italia dal C.C. della Federbraccianti

L'esecutivo del Sindacato ferroviari decide una manifestazione di lotta a breve scadenza per lo stato giuridico - Compatto sciopero nelle zolfare siciliane per reclamare provvedimenti contro la crisi

UN COMUNICATO DELLA SEZIONE AGRARIA DEL P.C.I.

Denunciare i brogli clericali nelle Mutue dei contadini

La Sezione Agraria del Comitato centrale del P.C.I. ha emesso il seguente comunicato. «Un altro grave broglio di broccianti si è consumato in questi giorni...»

Ferrovieri

Il Comitato esecutivo del Sindacato ferroviari italiani, aderente alla CGIL, ha deciso di chiamare alla lotta i ferrovieri, gli addetti e i dipendenti degli appalti...

Le decisioni sono state prese al termine di una approfondita discussione sullo stato della vertenza. È risultato che stanno ormai per essere definiti i provvedimenti per i ferrovieri...

Gli insegnanti medi a congresso criticano la legge governativa

Il saluto dell'on. Fernando Santi a nome della C.G.I.L. - Il contributo dei deputati comunisti alle rivendicazioni della categoria

Si è aperto ieri mattina nella magna aula del Liceo Virgilio di Roma un congresso del Sindacato nazionale scuola. All'inizio del lavoro il professor Pagella ha salutato a nome del Sindacato i parlamentari e le autorità presenti...

Manifestazioni di solidarietà con i canlieristi triestini

TRIESTE, 13 - Da oggi pomeriggio il lavoro è stato sospeso nei quattro stabilimenti navali nei quali i lavoratori si battono ormai da sette mesi...

In sciopero i ferrovieri della Milano-nord

MILANO, 13 - Lo sciopero di 48 ore dei lavoratori della linea preannunciato inizialmente dalla CGIL, CISL e Uil, è iniziato ieri e continuato nella giornata odierna.

2.000 MANIFESTANTI PER LE STRADE DELLA CITTA' MOLISANA

Vigorosa protesta ad Isernia per il tradimento della D.C.

ISERNIA, 13. - Negli ultimi giorni della settimana, alcuni giornali sono usciti in edizioni straordinarie, in pieno applauso della discussione della legge istitutiva della nuova provincia di Isernia...

Al 96% lo sciopero all'Italcementi di Salerno

SALERNO, 13. - È proseguito lo sciopero dei dipendenti dell'Italcementi di Salerno. Il 96 per cento dei lavoratori ha aderito allo sciopero.

Iniziativa della F.G.C.I. per i giovani della campagna

Nel quadro della lotta che si sviluppa nelle campagne per la giusta causa e per la riforma agraria generale la F.G.C.I. ha preso numerose iniziative...

Sukarno ha sventato il complotto

Non ci fosse nulla di vero? Non ci sembra. In Olanda, in America, in Gran Bretagna, in tutti i circoli imperialisti del mondo, l'idea che Sukarno stesse per andarsene in esilio è stata accolta con tale entusiasmo che l'ipotesi di un complotto non appare per nulla infondata.

IL PROCESSO PER LA CASSA DI RISPARMIO DI LATINA

Riaffiorano i grossi nomi dello scandalo nell'interrogatorio di un imputato minore

L'ex capo contabile della banca parla dei rapporti fra la Cassa rurale di Alatri e la Cassa di Risparmio di Latina - Gli appalti ottenuti nella provincia dall'imputato Franco Iori sottrattosi alla cattura

(Dal nostro inviato speciale) LATINA, 13. - Questa mattina nella sala del tribunale di Latina ore si svolge il processo contro tredici imputati (tre latitanti ritenuti i soli responsabili del crollo che ha travolta la Cassa di Risparmio di questa città, la parola è passata a un personaggio «minore». Dopo un'attenta lettura del verbale (ex) della Cassa travolta, il quale è stato ascoltato per cinque udienze consecutive ieri sulla persona salta il rag. Domenico Calagna, ex capo contabile dello stesso Istituto bancario, difeso dall'avv. Fausto Fiore.

«L'abbiamo difeso», dice il personaggio «minore», «perché, in realtà, egli è apparso come un pulcino impigliato in una rete intricatissima, tenuta in piedi da puntelli profondi, piantati da altre persone. Volevamo forse dire che «signa e signora» è un'attività che si svolge in questa domanda toccherà ai giudici formularla con la loro sentenza. Affermiamo, tuttavia, che i delitti attribuiti a quest'uomo, quasi di fronte alla effettiva sostanza di questo clamoroso scandalo giudiziario, egli deve rispondere, principalmente, di concorso in peculato. Si è difeso con molta calma dalle accuse contestategli, proclamandosi innocente e precisando di avere agito al fine di fronteggiare la bufera che sovrastava la Cassa di Risparmio di Latina non ha mosso accuse specifiche. Si è anzi preoccupato di non prendersela con nessuno degli altri imputati, che, tra le sue parole, sono riaffiorati (pur se egli non si era ripromesso di farlo) i nomi e le circostanze scabrose degli appalti alla ribalta di questa vicenda.

«L'imputato, il quale sarà richiamato sulla pedana nella sentenza di lunedì prossimo, ha le contestazioni, ha detto, a un certo punto, parlare dello ormai famoso conto corrente n. 1000, tenuto presso la Cassa di Latina e la « rurale » di Alatri. Il direttore generale D'Errico lo incaricò di indagare sulla consistenza di questo conto, determinati alla Cassa rurale di Alatri dove si era creato un conto di 200 milioni, prelevato, poi, in breve tempo, a 200 milioni. Calagna si mosse per l'indagine (egli ha tenuto in silenzio le istruzioni di cui era costituito una prestazione eccezionale) e venne così alla luce che Vincenzo e Filippo Fer-

Martelli che lo aiutò scotandogli effetti che successivamente sono ritornati protagonisti - dal interrogatorio risulta inoltre che questa confessione all'imputato sarebbe stata fatta dal rag. Mittonne - egli non è tra gli imputati - vice presidente della Cassa di Risparmio di Latina).

MONDO del LAVORO

RACCOLTIVICOLI OLIVE DI STICCIANO

Con la partecipazione di tutte le organizzazioni di lavoro, si è svolta, durante l'intera giornata dell'altro ieri, nella piazza di Sticciano, una manifestazione di solidarietà e che la remunerazione sia equa e salutare. In un'assemblea di lavoratori in sciopero ha invitato le autorità a una vertenza rapida ed equa.

NELL'AMATA

La lotta dei minatori e dei disoccupati dell'Amata avrà un nuovo impulso. I comitati di lotta e gli organismi annunciati dalla direzione della società mineraria Montedison, all'Unione petrolifera, verranno tenuti in considerazione e saranno riuniti in un unico organismo per poter affrontare con maggiore efficacia le lotte sindacali.

PETROLIERI

Il Sindacato italiano lavoratori del petrolio, in relazione al rinnovo del contratto, ha invitato gli operai a una manifestazione di solidarietà e che la remunerazione sia equa e salutare.

«L'abbiamo difeso», dice il personaggio «minore», «perché, in realtà, egli è apparso come un pulcino impigliato in una rete intricatissima, tenuta in piedi da puntelli profondi, piantati da altre persone. Volevamo forse dire che «signa e signora» è un'attività che si svolge in questa domanda toccherà ai giudici formularla con la loro sentenza. Affermiamo, tuttavia, che i delitti attribuiti a quest'uomo, quasi di fronte alla effettiva sostanza di questo clamoroso scandalo giudiziario, egli deve rispondere, principalmente, di concorso in peculato. Si è difeso con molta calma dalle accuse contestategli, proclamandosi innocente e precisando di avere agito al fine di fronteggiare la bufera che sovrastava la Cassa di Risparmio di Latina non ha mosso accuse specifiche. Si è anzi preoccupato di non prendersela con nessuno degli altri imputati, che, tra le sue parole, sono riaffiorati (pur se egli non si era ripromesso di farlo) i nomi e le circostanze scabrose degli appalti alla ribalta di questa vicenda.

«L'imputato, il quale sarà richiamato sulla pedana nella sentenza di lunedì prossimo, ha le contestazioni, ha detto, a un certo punto, parlare dello ormai famoso conto corrente n. 1000, tenuto presso la Cassa di Latina e la « rurale » di Alatri. Il direttore generale D'Errico lo incaricò di indagare sulla consistenza di questo conto, determinati alla Cassa rurale di Alatri dove si era creato un conto di 200 milioni, prelevato, poi, in breve tempo, a 200 milioni. Calagna si mosse per l'indagine (egli ha tenuto in silenzio le istruzioni di cui era costituito una prestazione eccezionale) e venne così alla luce che Vincenzo e Filippo Fer-

«L'imputato, il quale sarà richiamato sulla pedana nella sentenza di lunedì prossimo, ha le contestazioni, ha detto, a un certo punto, parlare dello ormai famoso conto corrente n. 1000, tenuto presso la Cassa di Latina e la « rurale » di Alatri. Il direttore generale D'Errico lo incaricò di indagare sulla consistenza di questo conto, determinati alla Cassa rurale di Alatri dove si era creato un conto di 200 milioni, prelevato, poi, in breve tempo, a 200 milioni. Calagna si mosse per l'indagine (egli ha tenuto in silenzio le istruzioni di cui era costituito una prestazione eccezionale) e venne così alla luce che Vincenzo e Filippo Fer-

Feltrinelli Editore Milano

Samuel E. Chamberlain Donne sciabole e cavalli Le confessioni di un avventuriero al Messico 1957, 320 pagine, lire 3.500 Feltrinelli, confezionato in collantoni a colori 47 suggestivi disegni dell'autore a colori e in bianco e nero

Chamberlain 1957 Feltrinelli Editore Milano